Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Piano Annuale dell'Inclusione

Per l'anno scolastico 2022/2023

Liceo Classico-Musicale
" F. Petrarca "
di Arezzo

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Anno scolastico 2021/2022	**Numero assoluto Liceo Classico**	**Percentuale sul totale degli iscritti**
Totale alunni iscritti	**690**	**100%**
Alunni con disabilità certificata (Legge 104/92)	**9**	**1.3%**
Alunni con DSA diagnosticato Legge 170/2010 (con PDP)	**17**	**2.4%**
ALTRI BES	**7**	**1%**
Alunni con cittadinanza non italiana	**10**	**1,4%**
Alunni non italofoni	**0**	**0**
Alunni nomadi	**0**	**0**
Alunni affidati a servizi sociali o a tutori	**0**	**0**
Alunni a rischio educativo (frequenze saltuarie, ritiri formalizzati, abbandono, evasione obbligo formativo, disagio familiare e sociale)	**6**	**1%**
Alunni in ritardo scolastico rispetto all'età anagrafica	**40**	**5,7%**
Risorse professionali specifiche	*Da riconfermare la dot.ssa Teresa Fantacchiotti specializzata in dinamiche relazionali utilizzata all'interno di una classe con difficili dinamiche socio- relazionali*	SI
Insegnanti di sostegno	SÌ, si prevede la conferma del monte ore già utilizzato lo scorso anno, rispetto al quale è stata peraltro presentata agli organi competenti richiesta di ulteriori 36 ore aggiuntive, in considerazione delle osservazioni svolte nel corso dell'anno. Si è proceduto inoltre ad	**Si**

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

	assegnare le/i docenti di sostegno in funzione delle aree di specializzazione, articolando pertanto l'orario su più studenti, con esiti positivi sul piano didattico e pedagogico, e riscontri altrettanto positivi da parte delle famiglie.	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Educatori in convenzione	Sarebbe auspicabile avere un assistenti alla persona. È pertanto da rinnovare la richiesta OSS e inoltre è da rinnovare la richiesta per almeno due educatori specializzati, da utilizzare a supporto per i diversi casi, valorizzando al meglio il tempo scuola.	**Si** **Da incrementare**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Prof. Di Paolo Franco Massimo** **Bonchi Letizia**	**BES (DSA)** **Disabilità** **BES**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Dot.ssa Paola Belliconi (sportello consulenza psicologica e corso Tutor)**	**Esterna**
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Si / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**no**

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**no**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**no**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**si**
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**si**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**si**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**si**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**si**
	Progetti territoriali integrati	**si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**si**
	Rapporti con CTS / CTI	**si**

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**si**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	**si**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**X**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro: spazi didattici e laboratori per attività di potenziamento e inclusione		**X**			
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Parlare di "bisogni educativi speciali" significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona, secondo il modello della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute. (OMS, 2002)
La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze sia che presenti disturbi di comportamento.

Finalità
La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola e si propone le seguenti finalità:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nell'Istituto, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore (anche digitale) che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

Bisogni Educativi Speciali (BES)
L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".
L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Il Liceo Classico Musicale "Francesco Petrarca" e le attività per l'inclusione
Il Liceo Francesco Petrarca si propone di potenziare l'offerta formativa "in senso inclusivo" sviluppando "una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni" (nota

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

ministeriale del 13/06/2013). Tale pedagogia si fonda sul principio che le differenze sono considerate come una risorsa per l'educazione e la loro valorizzazione richiede la capacità di intercettare, per rispondervi in modo adeguato, i diversi bisogni educativi degli alunni.
Il nostro Liceo si propone, dunque, di potenziare la cultura dell'inclusione attraverso le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire la crescita educativa e culturale di tutti gli studenti, valorizzandone le diversità e promuovendone le potenzialità attraverso tutte le iniziative di integrazione e di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo;
- favorire e agevolare la piena inclusione sociale e culturale;
- offrire un servizio didattico di qualità che valorizzi le potenzialità di tutti i docenti ed intervenga con efficacia sulle criticità;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, USL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del POFT d'Istituto e si propone di:

- definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- delineare prassi condivise di carattere:
  - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
  - comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
  - educativo–didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
  - sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita").

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
Gli alunni diversamente abili e con BES impongono una particolare organizzazione delle attività didattico-educative della classe in modo che i ragazzi diversamente abili e con difficoltà possano sentirsi parte integrante della comunità scolastica e del progetto che vi si svolge e, al pari di tutti, cogliere le opportunità più adatte per l'affermazione del sé.
A tale scopo il nostro Istituto compie le seguenti azioni:

- individuazione di un docente Referente di BES che sarà abilitato nell'adeguata formazione;
- elaborazione della proposta del Piano Annuale di Inclusione scolastica; il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) redige una proposta del Piano di Inclusione che viene deliberato nel Collegio Docenti di giugno;
- aggiornamento costante del quadro completo dei Bisogni Educativi Speciali presenti a scuola e delle certificazioni mediche ricevute che tenga conto anche della struttura (pubblica, convenzionata o privata) che ha rilasciato tali certificazioni, della data in cui sono state rilasciate e dei codici delle diagnosi;

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola allo scopo di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi;
- supporto ai Consigli di Classe nella formulazione dei PDP (fornire un modello di PDP; suggerire ai coordinatori di classe le azioni necessarie per l'attivazione di un nuovo PDP in raccordo con le famiglie e con i medici di riferimento; indicare una possibile modalità di compilazione) e nella programmazione di interventi didattici coerenti con le misure compensative e dispensative previste dalla Legge n. 170/2010;
- attivazione per tutti i docenti di corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione Scolastica, con particolare attenzione alla normativa riguardante il nuovo PEI su base ICF come da D. Lgs 66/2017.
- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

MODALITA' D'INTERVENTO

Il Liceo cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- disabilità certificate (legge 104/92);
- Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o con disturbi evolutivi specifici;
- alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico;
- alunni con handicap temporaneo;
- istruzione ospedaliera;
- istruzione domiciliare.

La scelta della modalità dipenderà dai documenti e/o dalle situazioni rilevate.

L'istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente ed Ata.

- Dirigente scolastico: compiti consultivi e progettuali, coordinamento del GLI, cura dei rapporti con i diversi enti territoriali.
- GLI: compiti di rilevazione degli studenti con BES, monitoraggio, valutazione e coordinamento delle attività.
- Docenti Funzione Strumentale/Referenti: in relazione all'inclusione educativa e scolastica sono previste le seguenti figure: funzioni strumentali per gli alunni diversamente abili, BES e DSA. Le funzioni strumentali svolgono compiti di coordinamento dei vari progetti, compiti

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

organizzativi, mediazione tra scuola e famiglie/studenti.

- Consigli di classe: individuazione e monitoraggio dei BES (in seguito, ad esempio, ad una segnalazione dei servizi sociali o sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche), redazione del PDP e dei PEI con l'insegnante di sostegno. I documenti redatti dovranno essere firmati e condivisi con le famiglie degli alunni interessati, verifica del PDP.
- Docenti di Sostegno: supportano i progetti ponendosi come collegamento fra la famiglia dell'alunno e la scuola.
- Personale ATA: supporto per l'assistenza ad alunni disabili, alle attività di accoglienza e di integrazione.
- Collegio Docenti: delibera il PAI nel mese di giugno; definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI nel mese di settembre. Saranno esplicitati: un concreto impegno programmatico per l'inclusione, i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola, partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale, creazione di una rete di lavoro con la scuola secondaria di primo grado (nuovi alunni in ingresso) per migliorare la continuità educativo didattica, consolidamento di una rete di lavoro con gli Enti referenti, il CTS, le associazioni.

Il Gruppo di lavoro di Inclusione (GLI)

Fanno parte del GLI: il Dirigente Scolastico, il docente referente disabilità, DSA, BES, i coordinatori di classe con alunni disabili e BES, gli insegnanti di Sostegno, un’assistente amministrativo, un rappresentante del servizio socio-sanitario, un rappresentante dei genitori degli alunni BES

Il Gruppo di lavoro per l’Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- promuovere una cultura dell’inclusione;
- rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola;
- elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell’Amministrazione;
- formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- collaborare alla pianificazione di specifici progetti per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, anche in riferimento all’analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;
- proporre al Dirigente scolastico l’acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili.

Il Consiglio di Classe

I principali compiti del Consiglio di Classe in materia di inclusione sono:

- nella riunione ad inizio d’anno, acquisisce informazioni sugli alunni in ingresso tramite lettura della documentazione prodotta dalle Scuole Medie e dal progetto di accoglienza;

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

- stabilisce comportamenti e buone pratiche che ogni singolo insegnante possa adottare, divenendo in prima persona un modello positivo per l'integrazione degli studenti con disabilità;
- collabora, con il coordinatore di classe, alla stesura del PEI/PDP degli alunni;
- si occupa delle verifiche periodiche del PEI/PDP;
- collabora con il coordinatore di classe alla pianificazione e all'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione nel rispetto delle caratteristiche dei ragazzi disabili;
- partecipa all'incontro annuale con gli operatori dell'USL e con la famiglia dell'alunno.

Il Collegio dei Docenti

I principali compiti del Collegio dei Docenti sono:

a) su proposta del GLI:

- delibera il PAI nel mese di giugno;
- definisce, nel mese di settembre, obiettivi e attività da inserire nel PAI;

nel POFT saranno esplicitati:

a) un concreto impegno programmatico per l'inclusione;

b) criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;

c) definizione di partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

2. Creazione di una rete di lavoro con la scuola secondaria di primo grado (nuovi alunni in ingresso) per migliorare la continuità educativo-didattica

- Progetto Accoglienza
- Contatti con le scuole secondarie di primo grado con l'acquisizione e lo scambio di materiali utili per una corretta accoglienza
- Il personale di segreteria assisterà le famiglie negli aspetti burocratici in ingresso ed in uscita.

3. Consolidamento della rete di lavoro con gli Enti referenti, il CTS, le associazioni.

- Per gli alunni in uscita si promuoveranno iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage)
- Orientamento in uscita in collaborazione con le università
- Percorsi Competenze Trasversali e di Orientamento
- Lavoro di rete con Comune di Arezzo, Oxfam, Caritas, Cooperative del territorio, Ufficio della preformazione della Provincia di Arezzo, Associazioni di volontariato.

4. Contenuti curricolari innovativi:

- nuove tecnologie:

Utilizzo da parte degli studenti degli strumenti informatici presenti nella scuola, in particolare, ricerca guidata su internet di approfondimenti, presentazione in PowerPoint, LIM.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I percorsi di formazione rivolti ai docenti avranno come obiettivo a breve termine quello di raggiungere un'adeguata formazione sui BES e su tutte le tematiche ad essi connessi (didattica inclusiva; normativa inclusiva; individuazione degli alunni con BES; gestione di classi in presenza di BES; PDP; PAI) ma anche, come obiettivo a medio-lungo termine, quello di conoscere il percorso di riflessione internazionale che ha portato la scuola italiana ad accogliere l'introduzione di un nuovo lessico e di un nuovo sguardo sui Bisogni Educativi.

L'Istituto proporrà attività di aggiornamento e formazione che formino tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva e, in particolare, aiutino effettivamente a migliorare la loro capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del tutoring.

1) percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello territoriale;
- Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete
- Organizzazione di incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.
- Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

2) A livello di gruppo- classe

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- attivazione di percorsi inclusivi;
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Mantenere e consolidare le seguenti attività:

- Sportelli di recupero tenuti da docenti in orario extracurricolare
- Sportello di ascolto e consulenza
- Adozione di strategie di cooperative learning
- Progetto "Star bene a scuola" si compone di due azioni: a) lo Sportello di ascolto e consulenza e b) le attività di formazione degli studenti tutor
- Progetto Accoglienza
- Progetto cucina;

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

- Progetto Musicoterapia
- Progetto presso l'Osteria delle Logge del Grano
- Progetto presso il Museo d'Arte medievale e Moderna
- ECDL per alunni con 104/92
- Educatori professionali
- Progetto "Beach&volley" school
- Tutor in dinamiche relazionali da utilizzata all'interno di classi con difficili dinamiche socio-relazionali
- Progetto Margherita (inclusione e apprendimento di studenti con disturbo dello spettro autistico)

È da segnalare che molti docenti del nostro Liceo hanno maturato maggiori competenze nell'individuare le problematiche e che nel complesso è aumentata la sensibilità, l'attenzione e il desiderio di formazione per meglio intervenire in favore dell'inclusione scolastica.
Molti insegnati nel corso degli untimi anni scolastici hanno svolto attività di formazione e aggiornamento nelle seguenti tematiche:

- Diritti umani
- Corso di Formazione "DSA e altri BES" come leggere una certificazione
- Corso di Formazione "Dislessia Amica
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali a scuola
- Formazione in servizio per docenti specializzati sul sostegno per la promozione di figure di coordinamento
- Tutor motivazionale
- Corso di Formazione "Didattica del Sorriso"
- Corso di Formazione "bullismo e cyberbullismo"
- Educazione alla legalità
- Resilienza e stili di vita
- Le mappe concettuali: una risorsa per una didattica inclusiva
- Corsa di formazione "Metodo Rondine" tenuto nella cittadella della Pace di Rondine

È prevista l'attivazione di azioni ed interventi in collaborazione con i seguenti organi territoriali, attraverso incontri periodici di programmazione: USL e centri di riabilitazione, comune (assistenti sociali, farmacie comunali, USL), provincia.

Scuola in ospedale

La scuola in Ospedale è rivolta ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.
"L'attività didattica rivolta ai bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere riveste un ruolo estremamente rilevante in quanto garantisce ai bambini malati il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico".
(C.M. n. 345 del 12 gennaio 1986)

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

"L'organizzazione del servizio scolastico presso le strutture ospedaliere presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991)".
(C. M. n. 353 del 7 agosto 1998,)
I servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare contribuiscono a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, per i bambini e i ragazzi ricoverati e impossibilitati alla frequenza scolastica. Per questo motivo la Scuola in Ospedale non può essere considerata un servizio accessorio dal momento che rappresenta una garanzia di cittadinanza.
La Scuola in Ospedale è dunque parte integrante del percorso di cura e ha l'obbiettivo di permettere al paziente di ritrovare aspetti della sua realtà e routine quotidiana durante la degenza.
I docenti lavorano sulla parte sana del paziente che è "colui che soffre" ma è, anche e soprattutto, colui che attende di poter tornare ad essere nuovamente quello studente che era prima del ricovero.

Istruzione Domiciliare
L'istruzione domiciliare è un servizio che la Scuola è tenuta ad organizzare per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Il progetto quindi deve assicurare a tali alunni la prosecuzione degli studi, facilitare il re-inserimento nella scuola e prevenire possibili difficoltà che possano sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

Requisiti per l'attivazione del progetto

- In qualsiasi periodo dell'a.s. è possibile attivare il progetto di istruzione domiciliare per alunne/i che siano colpiti da gravi patologie (vedi all.1 - "Linee guida sul servizio di Istruzione domiciliare" 2003 - attualmente in revisione) o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico, in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre.
- Il C.d.C. dovrà predisporre un PDP (piano didattico personalizzato) che indichi i docenti coinvolti e le ore di lezione previste; il progetto sarà condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto che resterà agli atti della scuola.
- Il progetto verrà presentato, con certificazione medica allegata, all'USR competente, che lo valuterà ed eventualmente lo approverà, assegnandogli delle risorse finanziarie.

Finalità del Progetto Istruzione domiciliare:

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscano la fruizione di attività educative di competenza specifica della Scuola;
- garantire il diritto allo studio e alla salute;

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

- favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno;
- assicurare il suo reinserimento nella classe di appartenenza;
- soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Attivazione sezione "Rondine"

Dall'a.s.2022/2023 grazie ad un accordo stipulato tra Il Liceo e l'associazione Rondine Cittadella della Pace, sarà avviata la sperimentazione Sezione Rondine, una proposta di Rondine per la scuola, che nasce da circa venticinque anni di formazione rivolta a giovani leader provenienti da società in guerra o post-belliche e da sei anni di un innovativo progetto – Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine – rivolto ai giovani adolescenti italiani e da altri significativi percorsi formativi che hanno contribuito all'elaborazione del Metodo Rondine per la trasformazione creativa dei conflitti. La Sezione Rondine è un triennio sperimentale nelle scuole secondarie di secondo grado italiane, a partire dalla classe terza, che intende realizzare l'obiettivo di nuova cittadinanza, possibile a partire dallo sviluppo della consapevolezza di un proprio centro unificatore. La sperimentazione coinvolgerà tutto il Consiglio di Classe, opportunamente formato, ed il tutor, che accompagnerà gli alunni durante il percorso. La scuola sarà in stretto contatto con la Cittadella della Pace, tale rapporto vuole generare per contagio una proposta educativa centrata sulla relazione personale che motiva le nuove generazioni ad aprirsi progressivamente al mondo, inteso come piccola comunità di appartenenza, ma anche come realtà globale intercettata attraverso una rete di scuole. La comunità educante sperimentata per cinque anni nel piccolo Borgo ha permesso di verificare che la relazione educativa ha fortemente bisogno di rapporti personali che motivino l'apprendimento, favorendo negli studenti una profonda, critica e creativa appropriazione dei contenuti disciplinari utili a formare cittadini liberi e responsabili

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano:

a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;

b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;

c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

1. **Principi della valutazione inclusiva**:
   - Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza;
   - Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; - I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione;

b) Indicatori per la valutazione inclusiva:

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

- Livello degli allievi: tutti hanno le stesse opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento;
- Livello della famiglia: la famiglia è coinvolta ed ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli;
- Livello dei docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi.

Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è possibile attuare:

- verifiche orali programmate;
- compensazione con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive…);
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
- valutazione dei progressi in itinere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto:

- del supporto fornito dagli Enti locali in relazione all'assistenza degli alunni;
- del coinvolgimento delle associazioni di volontariato, degli enti locali, delle associazioni no profit
- dell'opportunità di coinvolgere gli alunni nei tirocini di orientamento al lavoro;
- del perfezionamento delle "buone prassi" secondo le necessità rilevate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia assume il ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno disabile. Ha il diritto/dovere di:

- esprimere le proprie aspettative
- condividerle con i docenti che prenderanno in carico il proprio figlio
- partecipare alla costruzione de percorso scolastico formativo
- verificarlo per gli opportuni interventi
- mantenere costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti (socio-sanitari territoriali)

In tale direzione, assume un ruolo fondamentale il rapporto fra istituzione scolastica e famiglia, che dovrà instaurarsi nella logica del supporto reciproco per contribuire al meglio al processo di sviluppo dell'alunno con difficoltà. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Settembre-Ottobre:

- Contatti con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.
- Programmazione e calendarizzazione interventi e progetti specifici.
- individuazione alunni BES.
- Presentazione di progetti d'Istituto con attività di tipo laboratoriale da effettuare in orario pomeridiano.

Ottobre-Dicembre

- Individuazione degli obiettivi minimi da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe e proposte di progetti interdisciplinari che favoriscono l'inclusione.
- stesura dei PDP e PEI.
- Inizio sportello di ascolto e consulenza e attività di formazione degli studenti tutor.

Dicembre:

- Incontri con le famiglie.

Dicembre-Maggio:

- Sportello di recupero e supporto allo studio per aree disciplinari.
- Formazione tutor.

Aprile- Giugno

- Attività di PCTO e di orientamento in uscita.

Giugno:

- Monitoraggio dei singoli progetti
- Comunicazione delle valutazioni e dei crediti ottenuti per l'ammissione all'esame di Stato.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti.
- Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzo degli spazi della scuola (laboratori, biblioteca, atrio, etc.) e delle strutture sportive esistenti sul territorio.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione dei progetti inclusivi, si prevede l'eventualità di avvalersi di altre risorse umane e economiche esterne alla scuola. In tale prospettiva si terranno presenti le associazioni come l'AID (Associazione Italiana Dislessia), Oxfam Italia, la Caritas di Arezzo, il CTS (Centro Territoriale di Supporto), enti attivi sul territorio come la Casa Pia o altre scuole come il Liceo Artistico "Piero della Francesca" per la realizzazione di alcuni progetti (progetto cucina e equitazione), Cooperativa sociale Margherita+, rete Museale del territorio, i servizi sociali e sanitari, i protocolli d'intesa delle scuola secondarie di II grado della provincia di Arezzo, i progetti inclusivi promossi dalla Regione e dalla Provincia di Arezzo per sostenere il successo scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, verbale di individuazione alunno H, Profilo di funzionamento, progetto individuale, certificazioni di diversa natura) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuole secondarie di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa ed in modo da costituire un'opera di sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola. In fase di accoglienza e preiscrizione si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e con i Servizi.

Obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si confermano le buone prassi e i progetti già in atto:

- Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico;
- Accompagnamento dei ragazzi in ingresso;
- Inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di PCTO e orientamento professionale attraverso stage in collaborazione enti, associazioni e aziende del territorio;
- Attività per l'orientamento in uscita.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

PCTO

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2022.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2022

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mailarpc010002@istruzione.itarpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Dirigente Scolastico
(Dott.ssa *Mariella Ristori*)